



Scuola Primaria sul monte Chikala grazie al Gruppo DEL CONCA

di Marco Mazza

La storia di San Marino for the Children inizia nel 2007. Da allora abbiamo realizzato a Matola – uno dei più poveri villaggi di Balaka - una scuola materna che accoglie oltre 250 bimbi, la casa famiglia per l'accoglienza degli orfani (dono del GRUPPO DEL CONCA nel 2012), il mulino per la macinatura del granturco, la fontana, il pozzo, le case degli insegnanti. Ma nel corso di questi anni non ci siamo fermati solo a Matola, i nostri aiuti sono arrivati agli orfani e i disabili della missione di Kankao, dove alcune suore missionarie italiane con infinita pazienza e amorevolezza si prendono cura di orfani nella loro più tenera età e bimbi disabili. La nostra attenzione poi è arrivata – grazie alla collaborazione con il missionario italiano Padre Piergiorgio Gamba - fino al carcere di massima sicurezza di Zomba, dove assistiamo una piccola scuola materna per aiutare i figli delle detenute del carcere. Il filo comune che accomuna ed unisce tutti questi progetti è il nostro desiderio di incontrare, di aiutare, di

dare dignità e speranza a quell'infanzia più povera, abbandonata ed emarginata, che è proprio lo scopo principale della nostra associazione. Questo nostro cammino verso gli ultimi, specialmente verso quei bambini più dimenticati e rifiutati continua. La nostra attenzione ora si è fermata sulla montagna del Chikala, montagna che si trova nel sud del Malawi, a 50 Km da Zomba Sulla montagna del Chikala vivono oltre 300 famiglie; si tratta quindi di una popolazione di oltre tre mila persone. Questo villaggio non è dotato di strade di collegamento percorribili con automezzi; l'unica via che conduce al primo centro urbano è un sentiero percorribile solo a piedi con una durata di circa due ore di cammino. Un sentiero ripidissimo e molto faticoso, proibitivo da affrontare soprattutto per i bambini che pertanto si trovano ad essere esclusi da ogni tipo di struttura sociale. Nel villaggio manca tutto, ma la richiesta più urgente che i capi villaggio hanno voluto rivolgerci è quella

di poter avere una scuola sul Chikala. Una scuola in cui poter vedere crescere i loro figli, una struttura in cui potergli insegnare a leggere e a scrivere, dove gettare delle basi per il loro futuro e non condannare le esistenze di tutti quei loro bambini all'analfabetismo e, di conseguenza, alla totale e definitiva emarginazione. Il 19 Settembre 2013, in occasione del viaggio effettuato in Malawi da parte di alcuni nostri volontari, è stata posata la prima pietra per la realizzazione di una scuola nel villaggio del Chikala, struttura donata dal GRUPPO DEL CONCA - composto da Ceramica Faetano spa, Ceramica del Conca Spa, Pastorelli spa e DEL CONCA USA - in collaborazione con l'Associazione San Marino for the Children ONLUS. Questa donazione del GRUPPO DEL CONCA è stata resa possibile grazie alla rinuncia da parte di tutti gli Stakeholder's Del Conca delle strenne natalizie. Grazie all'importantissimo supporto del GRUPPO DEL CONCA verranno realizzate nel villaggio Chikala tre strutture, che garantiranno

complessivamente otto aule in cui avviare l'insegnamento più un ufficio di servizio ed ausilio all'attività scolastica. Costringere gli abitanti del Chikala a spostarsi dal loro villaggio per andare a cercare lavoro nelle città significherebbe condannarli ad una situazione ancora più povera e disperata perché nessuno li accoglierebbe. La realizzazione di questa scuola – oltre ad essere prioritariamente portatrice di istruzione, dignità e speranza per tutto il villaggio – è un aiuto che vuole accompagnare alla crescita una intera comunità nel pieno rispetto delle sue origini ed identità. E' una testimonianza che è possibile arrivare ovunque agli ultimi, per rendere loro una speranza. Con questa scuola, nata grazie ed insieme al GRUPPO DEL CONCA, nasce - dopo la casa di accoglienza degli orfani di Matola - un nuovo miracolo che sta continuando a generare tanti altri piccoli/grandi miracoli. E' una storia che continua, e che continueremo a raccontarvi.

L'associazione San Marino for the Children onlus, ringrazia il GRUPPO DEL CONCA, l'Ente Cassa di Faetano, il laboratorio artigianale Liluna, l'Istituto Musicale Sammarinese, e tutti coloro che con opere di volontariato e con sostegni economici hanno contribuito a portare avanti i vari progetti promossi dalla nostra associazione a favore dell'infanzia più povera e bisognosa.

Un colpo al cuore

di Remo Raimondi

Descrivere un viaggio in Malawi è veramente semplice, le parole e le riflessioni da fare, per chiunque viva questa esperienza, probabilmente simili per tutti, ma cercherò di non utilizzare luoghi comuni e parole retoriche per invitare chi non ha ancora potuto affrontare questa esperienza, a pensarci bene e buttarsi senza alcun dubbio. Da tempo Marco progettava questo viaggio con i suoi fratelli, il desiderio di farsi conoscere i luoghi, la gente, i volontari e tutto ciò che ha fatto San Marino for the Children con l'aiuto di aziende e di privati di San Marino. Assieme a noi hanno accettato entusiasti anche Stefano Palmieri e Alberto Selva. Una compagnia con grande spirito e desiderosa di vivere una esperienza di volontariato. Sette giorni fantastici vissuti intensamente, esperienze giornalieri appaganti e affaticanti che ogni sera ci facevano accasciare sul letto nella missione di Padre Mario Pacifici. Senza fare un diario giornaliero che mi porterebbe a scrivere un interminabile racconto e a riportare esperienze e incontri già vissuti da molti, ma non da tutti, vorrei farvi partecipi del mio "colpo al cuore". Dalla scuola di Matola, passando per la casa Famiglia per l'accoglienza di bambini orfani (dono del gruppo Del Conca), le missioni di Padre Mario Pacifici e Padre Piergiorgio Gamba, il Monte Chikala, la scuola di Agostino e il carcere di Zomba, il mio cuore si blocca a Kankao. In questo paesino, poco più di un villaggio, tre piccole grandiose suore della congregazione delle Suore Poverelle di Bergamo portano avanti, gestiscono e vivono l'orfanotrofo, appunto, di Kankao. Suor Santa, Suor Barbara e Suor Rosalba sono tre bellissime



Gruppo di volontari con le suore di Kankao - settembre 2013

e preziosissime persone per molti bambini, per molte famiglie. Tu arrivi al loro cancello e con il sorriso ti accoglie una delle tre, ti abbraccia e ti dà un caloroso benvenuto, anche se ancora non ti conosce, ti parla come se l'avessi sempre conosciuta ed il bello è che tu senti di averla sempre conosciuta anche se mai incontrata. Il nostro incontro inizia dall'orfanotrofo, però da dove inizia non ha importanza, il tuo cuore comincia a cambiare la frequenza dei battiti appena incontri il primo orfano. Le tre suore si dividono un improbo lavoro fra i tre reparti, il centro dei bambini orfani (destinati, sani e salvi, a tornare ai famigliari superstiti), il centro per i disabili e un piccolo ma efficiente ospedale/dispensario. È inimmaginabile ciò che senti e pensi quando ti trovi di fronte tanti bei bambini, purtroppo orfani, se non lo vivi di persona, specialmente in Malawi, singolarmente a Kankao. I bambini ti cercano, ti sorridono, attendono una caramella, ti offrono sensazioni forti e tu pensi, in questo momento

più che mai, cosa hai lasciato a casa, come vivi a San Marino, come vive San Marino. Adesso penserai: ecco il luogo comune del paese povero e del paese ricco (anche se ora molto meno...), invece la mia mente è andata a tanti conterranei che pensano solo a loro stessi, e che dovrebbero provare a vivere in Malawi per capire che bisogna aprire il proprio cuore e dare agli altri qualcosa, ciò che si può, null'altro. Non è obbligatorio vivere l'esperienza del Malawi o del volontariato, ma se si può non lo si deve evitare, non si deve avere paura perché ritorni diverso, stai meglio, ti cambia la prospettiva e cambiando la prospettiva cresci, capisci un po' di più della vita e da Kankao... innamorato di queste tre meravigliose suore. Kankao è un luogo magico, nonostante le difficoltà, la drammaticità delle situazioni, rimani colpito dalla serenità, dalla dolcezza, dalla semplicità e dalla fatalità in cui vivono, tu stai bene e quando rientri a San Marino è il primo luogo dove

pensi di ritornare. A Kankao c'è sempre bisogno di qualcosa e di qualcuno, abbiamo incontrato 2 ragazzi di Bergamo neo-diplomati in attesa di decidere cosa fare del loro futuro ma nel frattempo decisi a stare un mese in Malawi a far del volontariato, non so quanti ragazzi di 19 anni pensano ad una esperienza simile, di sicuro chi la fa affronta i tanti anni della propria vita futura con un altro spirito, con un altro cuore. L'orfanotrofo ha bisogno di continue adozioni a distanza, ha bisogno di alimenti per bambini, specialmente latte in polvere che comprano dal Sudafrica, di vestitini, di una lavatrice industriale che non si rompa, di pannelli solari, di un generatore, di un idraulico o di un elettricista che vada a fargli della manutenzione, ma soprattutto del nostro sostegno attraverso San Marino for the Children. Personalmente mi ritengo fortunato di avere vissuto, con miei fratelli, con i miei amici, l'esperienza del Malawi, ma soprattutto di avere incontrato tante brave persone che si prodigano tutti i giorni in favore di un Paese veramente povero e di una popolazione che vive molto al di sotto della soglia di povertà, vorrei solo che il futuro fosse migliore del loro presente e che San Marino for the Children prosperi per continuare nella sua grande missione.

Grazie Suor Santa, Grazie Suor Barbara, Grazie Suor Rosalba



"All'improvviso... il Malawi"

di Stefano Palmieri

Per la prima volta un viaggio nell'Africa vera, nell'Africa nera, nell'Africa del mal d'Africa (non la malaria o altro...). Un viaggio arrivato all'improvviso, non programmato, neanche troppo cercato ma che ha suscitato da subito curiosità, vedere le realizzazioni fatte anche con i nostri piccoli contributi, e voglia di partire. Con questi presupposti e senza pensare a malattie, zanzare, HIV ho fatto le valigie ed assieme ad amici di vecchia data siamo partiti per quello che è stata una settimana intensa sia dal punto di vista fisico che soprattutto dal punto di vista dell'emozione.

In 5 giorni abbiamo potuto visitare molte realtà importanti, in cui grazie al contributo dei Sammarinesi per il tramite di

San Marino for the Children, trovano assistenza, istruzione, pane e speranza tantissimi bambini. Un popolo che di questo ci è profondamente grato e per la durata del soggiorno, anche se a migliaia di km di distanza, ci siamo sentiti come a casa. Vedere la nostra bandiera sulla scuola di Matola è stata una ulteriore conferma. Raccontare i giorni passati sarebbe lungo, ma i ricordi più belli sono legati ai bambini, li abbiamo accuditi, imboccati, abbiamo giocato con loro li abbiamo coccolati e siamo tornati carichi di gioia e di speranza per potergli garantire un futuro di consapevolezza. Un altro bel ricordo è stata la salita sul monte Chikala, quasi 2 ore di arrampicata per arrivare ad un



altipiano isolato, dove non ci sono strade per accedervi, ma in cui vivono alcune migliaia di persone. Ci siamo sentiti quasi degli esploratori. Abbiamo posato la prima pietra per un bel progetto, dare una scuola ai tanti bimbi che altrimenti non avrebbero facile accesso alla scuola. La più vicina è a 4 ore di cammino tra andata e

ritorno. Siamo stati accolti dai capi tribù, un segno di grande cortesia e rispetto. La settimana è letteralmente volata via, con il sorriso di tutti i bimbi, delle tante belle persone che abbiamo incontrato, sono tornato carico di voglia di ritornare in Malawi, magari per l'inaugurazione della scuola sul monte Cicala.

San Marino for the children



L'associazione San Marino for the Children Onlus opera nel campo della solidarietà internazionale, in favore delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo. Il 28 Febbraio 2013 è avvenuta l'inaugurazione della scuola materna "San Marino" a Matola, Malawi (Africa). Sei aule, un refettorio, un salone polifunzionale, tutti attrezzati con servizi, per una ricettività di oltre trecento bambini. Questo è il primo progetto internazionale, interamente sammarinese, finanziato da migliaia di cittadini, da aziende private, da banche, da Enti e dallo Stato. Ora la bandiera sammarinese sventola, nel cuore caldo dell'Africa, a testimonianza della solidarietà che da sempre ha contraddistinto il popolo sammarinese.



Un gesto di solidarietà internazionale ricordato con dei francobolli

Come in una sorta di racconto per immagini i francobolli intendono portare testimonianza della cooperazione in favore delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, da parte dell'associazione San Marino for the Children Onlus. Luogo dell'operazione il Malawi (Africa), uno dei Paesi più poveri al mondo. La Onlus sammarinese, nata nel 2007, proprio nel paese africano sta operando al fine di sviluppare opere di sostegno per i minori e le loro famiglie. Il 28 febbraio 2013 a Matola, una delle periferie più misere e popolate di Balaka, è stata inaugurata la scuola materna di "San Marino" in grado di ospitare e di fornire un pasto al giorno a oltre 200 bambini. Un'operazione che si

aggiungerà alla realizzazione di una fontana per dare maggiore accesso all'acqua agli abitanti del villaggio ed una casa di accoglienza per orfani. Ebbene, questo impegno solidale, trova nella filatelia il suo approdo naturale. Così nel primo frammento dentellato da € 0,10 una sorta di ombrello protettivo, quello disegnato da Maddalena Medas, una suggestione simbolica che vede nell'azione del Titano la materializzazione solidale e fraterna nei confronti dei popoli più bisognosi. I colori dell'arcobaleno segnano il percorso ed il tragitto geografico che lega la Repubblica di San Marino al Malawi, colori utilizzati anche nelle scritte. "Il primo giorno di scuola" è sempre un evento, una ricordanza capace

di ridestare memorie e luoghi d'altri tempi. Il francobollo da € 0,70 che l'AASFN ha voluto dedicare a questo inedito "debutto" intende raccontare una narrazione, un gesto di solidarietà internazionale capace di produrre un percorso di crescita culturale, un processo educativo emblematico e virtuoso. Nella vignetta, elaborata da Labadox, un'istantanea scattata il 28 febbraio 2013 durante l'inaugurazione della scuola materna "San Marino" a Matola (Malawi). Nel fotogramma, semplice e gioioso, il senso dell'intera operazione: la solidarietà del popolo sammarinese che attraverso l'associazione San Marino for the Children Onlus ha reso possibile la costruzione

di una scuola e di un refettorio che verranno utilizzati da più di duecento bambini africani. Un arcobaleno di colori chiude sulla sinistra il francobollo, proiettando la fervida energia della solidarietà nel campo terso del cielo. L'impresa di Matola rappresenta il primo e più importante progetto dell'Associazione San Marino for the Children onlus nel campo della solidarietà internazionale in favore dei paesi in via di sviluppo. "Il primo giorno di scuola" non si scorda mai, si suole ripetere con poetica reminiscenza e realistica convinzione. La prima scuola realizzata dall'Associazione San Marino for the Children onlus in Malawi rimarrà scolpita tra le pagine del libro storico dei popoli.

Emergenza Filippine: sopravvivere dopo Yolanda

di Sylvie Bollini

Yolanda. Hanno chiamato con questo nome dal suono così dolce il tifone più violento di tutti i tempi. Dov'è passato, con la furia dei suoi venti che superavano i 300 km orari, ha distrutto ogni cosa. In un paese già flagellato dalla povertà e dalle calamità naturali ricorrenti, gli effetti di un tale fenomeno sono ancor più disastrosi. Noi della San Marino for the Children, come voi che leggete, abbiamo visto queste immagini tremende di devastazione, e abbiamo sentito la necessità di fare qualcosa per i nostri amici filippini. Ma chi e come aiutare? Risultava difficile l'organizzazione di una raccolta di viveri, come facemmo per i terremotati dell'Emilia Romagna riscuotendo un felice successo grazie alla mobilitazione di tutti, e non solo per la lontananza di questo paese che si trova dall'altra parte del globo, ma anche per le proporzioni

inaudite del dramma: migliaia di morti, più di 10 milioni di sfollati, mancanza di trasporto per arrivare sui luoghi della tragedia, ecc... Come dice sempre il nostro Presidente Marino Forcellini, anche di fronte a tante difficoltà "non possiamo rimanere con le mani in mano". E così ci siamo mossi, sempre con lo stesso nostro obiettivo primario: salvaguardare i più vulnerabili, ossia i BAMBINI. I bimbi non rischiano solo la fame e la sete, ma possono diventare merce: essere rapiti, deportati, venduti, schiavizzati. Padre Shay Cullen è un missionario irlandese stabilitosi nelle Filippine 44 anni fa, e che da allora lotta contro gli abusi sui bambini in modo attivo. Li porta via dai trafficanti per accudirli in strutture protette, dove, grazie alla riabilitazione di psicologi ed assistenti sociali in un ambiente sano, li riporta alla vita e rida loro la speranza in un futuro. Per questo suo impegno

ammirevole, nonostante i rischi e le intimidazioni da parte della cosiddetta "mafia del sesso" che subisce costantemente, è stato nominato per ben 3 volte al Premio Nobel per la Pace. Perché senza rispetto per i diritti dei bambini non vi può essere alcuna pace. Quando visitai personalmente la struttura di Olongapo City nel 2011 come altri volontari sammarinesi prima di me, rimasi letteralmente senza parole. Che questi bambini che mi sorridevano in precedenza avessero vissuto la realtà dei bordelli, delle carceri, o della case dei ricchi da tirare a lucido era per me inconcepibile. Eppure eccoli lì: bambini apparentemente come tutti gli altri, ai quali Padre Shay e la sua Fondazione avevano regalato una nuova vita. Questi sono i motivi per i quali l'Associazione San Marino for the Children Onlus ha deciso di sostenere un progetto affidabile e collaudato che possa concretamente

salvare i bambini dal diventare oggetto di traffico. Così abbiamo deciso di aiutare Padre Shay non solo a sfamare i bambini, ma a creare dei rifugi fatti appositamente per loro dove poterli proteggere, identificare, aiutare a ritrovare i parenti dispersi oppure, se veramente orfani, segnarli alle autorità che sono incaricate delle adozioni. Luoghi dove non vi sarebbe alcun spazio per nessun tipo di traffico. San Marino for the Children Onlus ha aperto un apposito Conto corrente presso la Banca di San Marino, le cui coordinate sono le seguenti IBANSM72H0 854009812000120150518. Ringraziamo fin da ora chi vorrà aiutarci nel sostenere questa iniziativa. Noi volontari ci siamo impegnati a visitare questi luoghi e testimoniare personalmente la nostra solidarietà alle Filippine.

Buon Natale e felice anno nuovo

Caro sostenitore,

San Marino For The Children onlus ha il piacere di comunicare che per le festività natalizie 2013 ha stretto una collaborazione con CONSORZIO VINI TIPICI DI SAN MARINO proponendo l'acquisto di bottiglie dedicate alla nostra associazione, favorendo lo sviluppo dei nostri progetti.

Oltre alle proposte da catalogo Natale 2013 della rinomata cantina sammarinese, saranno in vendita anche 2 edizioni speciali.



Più precisamente :

- una confezione di **Brugeto**, sangiovese del territorio, affinato in bottiglia, un vino di color rubino intenso con profumo fine e variegato, vino di struttura e al contempo morbido ed armonioso al prezzo speciale di 7.00 euro.



- una confezione di **Tessano**, ottenuto da un uvaggio del nostro territorio che mette in risalto il profumo e la fragranza dei vari vitigni presenti nella Repubblica. Affinato in botti, il vino acquisisce una struttura ancor più importante. Vino dal profumo avvolgente ed elegante, sapore pieno e morbido al prezzo speciale di 11,00 euro.

La vendita è diretta presso il negozio del Consorzio Vini Tipici di San Marino Valdragone, Strada Serrabolino, 89 oppure per prenotazioni chiamando Forcellini A. Marino cell 335-733 32 34.

San Marino for the Children onlus invita tutti i Suoi sostenitori e tutti coloro che avranno il piacere di contribuire ai nostri progetti, ad acquistare le confezioni natalizie, valorizzando le eccellenze della Repubblica, oltre a permettere all'associazione di poter realizzare e continuare i progetti nei paesi più poveri del mondo.

SAN MARINO FOR THE CHILDREN ONLUS

Il presidente

Angelo Marino Forcellini



Kumanga Umodzi: in Malawi con San Marino for the Children

Documentario girato in loco da un'inviata di San Marino RTV sulla situazione economica e sociale del Malawi e sul lavoro svolto nel paese dall'Associazione San Marino for the Children. Da sabato 23 febbraio a domenica 03 marzo 2013 Eleonora Pozzi ha documentato il lavoro svolto dall'associazione nello Stato africano, che si trova nella parte sub-sahariana del continente. vedi > www.smtvsanmarino.sm/video/cultura/kumanga-umodzi-malawi-san-marino-for-the-children-04-04-2013

L'ASSOCIAZIONE SAN MARINO FOR THE CHILDREN ONLUS programma di adozione a distanza per i bambini del Malawi con poco più di 0,55 € al giorno puoi salvare la vita ad un bambino garantendogli l'amore e le cure di cui ha diritto. Le adozioni a distanza prevedono: La salute (cure mediche ed Acquisto di medicine), la scuola (pagamento della retta scolastica e acquisto di materiale didattico), l'alimentazione, il vestiario, giochi e aiuto economico all'intero nucleo familiare. Vuoi saperne di più, contattaci via e-mail all'indirizzo: adozioni@sanmarinoforthechildren.org oppure chiama Marino al 335-733 3234.

Visita il sito www.sanmarinoforthechildren.org